

15 GIUGNO 2010

LA NUOVA PROVINCIA

INIZIATIVA L'associazione «White Matilda» ha promosso una serata sul fenomeno Stalking, conoscere per uscire dall'incubo

(rff) Un incontro per conoscere il fenomeno dello stalking, che solo recentemente è stato riconosciuto in Italia come reato perseguibile penalmente. Venerdì, a Palazzo Isimbardi, l'associazione «White Mathilda» di Desio ha promosso un'importante iniziativa accolta dall'Amministrazione comunale. Presenti il sindaco **Pietro Zanantoni** e l'assessore ai Servizi sociali **Michele Messina**. Ad intervenire sono state le specialiste dell'associazione, guidate dalla

responsabile **Luisa Oliva**, oltre ai Carabinieri del luogotenente **Giancarlo Rapone**. «Lo stalking - ha dichiarato la psicologa **Emanuela Folliero** - è una forma di violenza psicologica che spesso sfocia in violenza fisica, in alcuni casi fino all'omicidio. La vittima matura uno stato d'animo d'ansia; la violenza - ha sottolineato la Folliero - viene vista inizialmente dalla vittima come una forma, un atto di gentilezza». Dai fiori, dagli sms inviati in maniera insistente e

continuativa si può arrivare facilmente ad atti vandalici, specie ai danni dell'auto. Le vittime sono per il 28 per cento uomini. «Lo stalker rischia dai 6 mesi ai 4 anni di reclusione - ha dichiarato l'avvocato **Isabella Ferrario** - Le vittime non devono suscitare illusioni nel persecutore, né farsi vedere spaventate. Importante inoltre che non vengano cancellate le prove, per esempio mail ed sms ricevuti». Attivo un numero 24 ore su 24: 366/4150907.



Il sindaco e l'assessore Messina presenti all'incontro sullo stalking